

Bolzano gela Brescia

Dai nostri infreddoliti inviati dalle mamme.... i papà.

-Eh sì è proprio con questa frase che potremmo sintetizzare la partita di ieri, 12 aprile 2008, prima di campionato ragazzi sud. L'affascinante panorama della catena dolomitica che cinge, come mura inespugnabili, la conca su cui sorge la città di Bolzano ed il venticello che soffiava gelido sullo stadio del softball di Via Cadorna, hanno probabilmente intimorito ed intirizzito i nostri leoncini. I ragazzi appena scesi dal pulmino che, dopo un viaggio di circa due ore, li aveva condotti presso la sede della trasferta e senza neanche avere il tempo di scaldarsi, hanno dovuto affrontare gli avversari dell'Adler che, già, li attendevano sul terreno di gioco. Appena il tempo di cambiarsi e... pronti via. Nel primo inning tutto bene infatti, la squadra affronta con impegno l'incontro e subito arrivano 4 punti a cui l'Adler risponde perentoriamente con 3. I problemi, però, iniziano nel secondo inning nel quale il Brescia riesce a portare via solo due punti, mentre il Bolzano, complici delle incomprensioni fra i ragazzi i quali anziché eliminare 2 avversari riescono a perdere 2 basi, conquistano 4 punti e si portano in vantaggio. Da qui, e per 2 inning consecutivi, i leoncini non riescono ad ottenere punti, al contrario dell'Adler che ne incamera 3 complessivamente. Inizia così, per il

Bolzano la discesa di avvicinamento verso la vittoria. I due inning finali portano solo un punto ed altri 4 alla compagine di casa. Risultato finale 7 a 14 per l'Adler con i seguenti parziali: 4 a 3 - 2 a 4 - 0 a 1 - 0 a 2 - 1 a 1 - 0 a 3. La sconfitta non deve demoralizzare il Cus Brescia poiché credo che con differenti condizioni i ragazzi avrebbero potuto giocarsela diversamente con i pari età altoatesini. La squadra, nella marcia di avvicinamento al campionato, ha fatto molto bene anche in virtù del fatto che ha perso elementi di valore, ma si è anche arricchita sia della maggiore esperienza maturata da chi è rimasto e sia dei validi insegnamenti impartiti loro dagli esperti tecnici che la società gli ha messo a disposizione. Buone le prospettive future dunque, sono convinto che il lavoro fatto porterà i suoi frutti al più presto. Per chiudere l'articolo vorrei segnalare la nota positiva del rientro di Daddy Picchieri il quale, dopo circa un mese di infortunio e la conseguente riabilitazione, ha potuto far ritorno in squadra. -